



Co-funded by
the European Union

Arci nazionale

Curriculum FATIMA2 per giovani ambasciatori dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere

[FATIMA2_Module 2.1] Procedure giudiziarie



*FATIMA 2: Prevenzione della violenza contro le donne legata all'onore.
attraverso i progetti di impatto sociale e l'apprendimento tra pari guidati da
giovani **uomini***
Rif. 101095877

Il progetto FATIMA2 è stato cofinanziato dal programma europeo CERV-2022_DAPHNE. I contenuti e i materiali sono di esclusiva responsabilità degli autori. La Commissione europea non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute. (Rif. finanziamento 101005077)

Contenuti

Introduzione.....	4
Area tematica 01 Apprendimento.....	4
Area tematica 02 Strumenti d'azione.....	5
Area tematica 03 Strumenti per il cambiamento	5
Modulo 2.1 Procedure giudiziarie	
GUIDA PER L'UTENTE	10
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	21
ATTIVITÀ	22
A2.1 Porre una domanda	22
A2.2 Tempo per discutere	23
A2.3 Lavoro di coppia.....	25
A2.4 Alimentare la creatività.....	26

Introduzione

Il Curriculum FATIMA2 per giovani ambasciatori dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere è uno strumento di lavoro per i professionisti definiti in senso lato come *operatori giovanili*, qui intesi come tutti i professionisti che lavorano con i giovani in una varietà di contesti educativi (in particolare, ma non esclusivamente, in contesti non formali). Lo strumento sosterrà la capacità di questi professionisti di coinvolgere i giovani, le comunità locali e le parti interessate in un dialogo sulla violenza di genere (GBV) e sulla violenza legata all'onore (HRV); e di costruire le competenze dei giovani uomini come peer leader della comunità e ambasciatori dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere.

Il programma di studi copre le questioni centrali dell'empowerment dei giovani nell'influenzare il cambiamento della comunità e nel cooperare con i coetanei, gli anziani, gli operatori, le parti interessate e le entità aziendali nella promozione sostenibile di progetti che abbiano un impatto sui cambiamenti di atteggiamento e di comportamento relativi alla violenza contro i minori.

È strutturato in tre aree tematiche, ciascuna con una serie di moduli dedicati contenenti indicazioni per l'utente, attività fondamentali da implementare quando si lavora con i giovani e ulteriori suggerimenti di attività correlate che possono essere trovate in altre aree tematiche e/o moduli, che possono supportare ulteriormente il lavoro:

Area tematica 01 Apprendimento

Moduli

Modulo 1.1 Comprendere i diritti umani

Modulo 1.2 Comprendere l'uguaglianza di genere

Modulo 1.3 Violenza legata all'onore

Attività

A1.1 La violenza nella mia vita

A1.2 Rispettare i miei diritti di donna

A1.3 Violazione dei diritti

A1.4 Mappa mentale sulla cooperazione multiagenzia

A1.5 Esplorare la sensibilità di genere e prevenire la violenza legata all'onore

A1.6 Scenari interattivi di gioco di ruolo

A1.7 Laboratori di alfabetizzazione ai media

A1.8 Progetti di coinvolgimento della comunità e workshop sulla violenza legata all'onore

A1.9 Comprendere la violenza legata all'onore

Area tematica 02 Strumenti d'azione

Moduli

Modulo 2.1 Procedure giudiziarie (adattato a SE, EL, FR, NL, IT, BG)

Modulo 2.2 Strumenti di comunicazione

Modulo 2.3 Gestione dei conflitti

Attività

A2.1 Porre una domanda

A2.2 Tempo per discutere

A2.3 Lavoro di coppia

A2.4 Alimentare la creatività

A2.5 Comunicazione interculturale attraverso il teatro dell'oppresso

A2.6 Simulazione della campagna di sensibilizzazione su HRV e GBV

A2.7 Analizzare e riscrivere le narrazioni tossiche negli articoli dei media tradizionali

A2.8 Analisi dello scenario di conflitto

A2.9 Pictionary dei conflitti

A2.10 L'incidente

Area tematica 03 Strumenti per il cambiamento

Moduli

Modulo 3.1 Sensibilizzazione della comunità

Modulo 3.2 Dialogo intergenerazionale

Modulo 3.3 Progetti di impatto sociale

Attività

A3.1 Rivolgersi ai pari: costruire la fiducia come ambasciatore

A3.2 Ruolo di leadership per l'apprendimento tra pari nella comunità

A3.3 Coinvolgere i membri della comunità in conversazioni e domande

A3.4 Ampliare l'impatto sulla comunità: presenza sui social media

A3.5 Simulazione di dialogo intergenerazionale

A3.6 Soluzioni generazionali

A3.7 Murale generazionale: Unità nella diversità

A3.8 Semi di cambiamento contro l'HRV

Area tematica 04 Terminologia

Moduli

Modulo 4.1 Glossario per i progetti di impatto sociale sull'HRV

Attività

A4.1 Qual è la domanda?

A4.2 Pensare, condividere e scambiare

A4.3 Trasformazione

A4.4 Carta da un minuto

Tabella 01 - Attività principali e correlate per modulo

Attività principali	Area tematica 01 Apprendimento	Attività correlate
A1.1 La violenza nella mia vita A1.2 Rispetto dei miei diritti di donna A1.3 Violazione dei diritti A1.4 Mappa mentale sulla cooperazione multiagenzia	Modulo 1.1 Comprendere le risorse umane	A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A2.10 L'incidente A4.1 Qual è la domanda? A4.2 Pensare, condividere e scambiare A4.3 Trasformazione A4.4 Carta da un minuto
A1.5 Esplorare la sensibilità di genere e prevenire la violenza legata all'onore A1.6 Scenari interattivi di gioco di ruolo A1.7 Laboratori di alfabetizzazione ai media A1.8 Progetti di coinvolgimento della comunità e workshop sulla	Modulo 1.2 Capire il GE	A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A2.10 L'incidente A3.2 Ruolo di leadership per l'apprendimento tra pari nella comunità A3.4 Presenza sui social media A4.1 Qual è la domanda? A4.2 Pensare, condividere e scambiare A4.3 Trasformazione A4.4 Carta da un minuto

violenza legata all'onore		
A1.9 Comprendere la violenza legata all'onore	Modulo 1.3 HRV	A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A2.10 L'incidente A4.1 Qual è la domanda? A4.2 Pensare, condividere e scambiare A4.3 Trasformazione A4.4 Carta da un minuto
Area tematica 02 Strumenti d'azione		
A2.1 Porre una domanda A2.2 Tempo per discutere A.3 Lavoro di coppia A2.4 Alimentare la creatività	Modulo 2.1 Procedure giudiziarie	
A2.5 Comunicazione interculturale attraverso il teatro dell'oppresso A2.6 Simulazione della campagna di sensibilizzazione su HRV e GBV A2.7 Analizzare e riscrivere le narrazioni tossiche negli articoli dei media tradizionali	Modulo 2.2 Strumenti di comunicazione	A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A3.1 Creare fiducia come ambasciatore A3.4 Presenza sui social media A4.1 Qual è la domanda? A4.4 Carta da un minuto
A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A2.9 Pictionary dei conflitti A2.10 L'incidente	Modulo 2.3 Gestione dei conflitti	A2.8 Analisi dello scenario di conflitto A2.9 Pictionary dei conflitti A2.10 L'incidente A3.1 Creare fiducia come ambasciatore A3.2 Ruolo di leadership per l'apprendimento tra pari

		A3.3 Coinvolgere i membri della comunità in conversazioni e domande
Area tematica 03 Strumenti per il cambiamento		
<p>A3.1 Rivolgersi ai pari: costruire la fiducia come ambasciatore</p> <p>A3.2 Ruolo di leadership per l'apprendimento tra pari nella comunità</p> <p>A3.3 Coinvolgere i membri della comunità in conversazioni e domande</p> <p>A3.4 Ampliare l'impatto sulla comunità: presenza sui social media</p>	<p>Modulo 3.1 Sensibilizzazione della comunità</p>	
<p>A3.5 Simulazione di dialogo intergenerazionale</p> <p>A3.6 Soluzioni generazionali</p> <p>A3.7 Murale generazionale: Unità nella diversità</p>	<p>Modulo 3.2 Dialogo intergenerazionale</p>	<p>A2.9 Pictionary dei conflitti</p> <p>A2.10 L'incidente</p> <p>A3.3 Coinvolgere i membri della comunità in conversazioni e domande</p>
<p>A3.8 Semi di cambiamento contro l'HRV</p>	<p>Modulo 3.3 Progetti a impatto sociale</p>	<p>A3.4 Presenza sui social media</p>
<p>A4.1 Qual è la domanda?</p> <p>A4.2 Pensare, condividere e scambiare</p> <p>A4.3 Trasformazione</p> <p>A4.4 Carta da un minuto</p>	<p>Area tematica 04 Terminologia</p> <hr/> <p>Modulo 4.1 Glossario per i progetti di impatto sociale sull'HRV</p>	<p>A3.1 Creare fiducia come ambasciatore</p> <p>A3.2 Ruolo di leadership per l'apprendimento tra pari</p> <p>A3.3 Coinvolgere i membri della comunità in conversazioni e domande</p>

AREA TEMATICA 02: STRUMENTI D'AZIONE

Moduli

Modulo 2.1 Procedure giudiziarie (adattato a SE, EL, FR, NL, IT, BG)

Modulo 2.2 Strumenti di comunicazione

Modulo 2.3 Gestione dei conflitti

Modulo 2.1 Procedure giudiziarie

GUIDA PER L'UTENTE

Questo modulo è trasversale a tutti i moduli della struttura del curriculum. Gli argomenti e i risultati dell'apprendimento mirano a far sì che i partecipanti imparino a trasferire ai giovani ambasciatori le informazioni legali sulle procedure di protezione delle vittime di HRV e GBV. Tutte le attività possono essere aggiunte alla fine di un modulo.

Attraverso questo modulo, i partecipanti non solo dovranno acquisire conoscenze e competenze sui documenti e sulle procedure legali utilizzate per prevenire e combattere le violenze sessuali e la violenza di genere, ma anche fare esperienza su come trasmettere queste conoscenze in modo creativo e comprensibile ai giovani uomini che agiranno come leader della comunità e ambasciatori dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere.

Indice:

Obiettivo di apprendimento unità 1: metodi per trasformare la terminologia e le procedure legali difficili in concetti a cui gli YAT si riferiscono.

Argomento 1: Promuovere la creatività per un approccio diverso alle questioni giuridiche e teoriche.

Argomento 2: utilizzo di esempi di vita reale per spiegare la terminologia e le procedure legali.

Obiettivo di apprendimento unità 2: Definire le diverse terminologie e procedure legali.

Argomento 3: Gestire le ipotesi.

Attività 2.1: Fare una domanda

Attività 2.2: Tempo per discutere

Attività 2.3: Lavorare in coppia

Attività 2.4: coltivare la creatività

Descrizione:

Il modulo Procedure giudiziarie è trasversale a tutti i moduli della struttura del curriculum. Gli argomenti e i risultati di apprendimento mirano a far sì che i partecipanti imparino a trasferire informazioni legali ai giovani ambasciatori. Tutte le attività possono essere aggiunte alla fine di un modulo.

Obiettivi e finalità:

Attraverso il modulo Procedure giudiziarie, i partecipanti non solo dovrebbero acquisire conoscenze e competenze sulla terminologia legale e sulle procedure utilizzate per prevenire le violenze sessuali e le lesioni personali, ma anche fare esperienza su come trasmettere queste conoscenze in modo creativo e comprensibile ai giovani uomini che agiranno come peer leader della comunità e ambasciatori dei diritti umani e dell'uguaglianza di genere.

Adattamento:

Il facilitatore è libero di adattare le attività nel modo che ritiene più adatto al gruppo di giovani. Ecco alcune raccomandazioni sulle possibilità di adattamento:

Privilegiare i piccoli gruppi - se ci sono molti giovani interessati all'attività, il facilitatore deve separarli in gruppi più piccoli, o addirittura distribuire la formazione su alcuni giorni per dare loro spazio.

Se il facilitatore ritiene che ci sia un argomento o un concetto che merita di essere discusso più a lungo di quanto indicato nell'attività, dovrebbe farlo. Ha la possibilità di includere alcune informazioni, segmenti di attività o contenuti di un altro modulo per evidenziare un aspetto e poter lavorare sul resto del modulo, se necessario. Il facilitatore deve anche assicurarsi che gli argomenti delle attività non siano stati affrontati in modo diverso in un altro modulo (devono scegliere il formato più adatto al loro gruppo). Vedere la Tabella 01 per la correlazione tra moduli e attività.

Le attività potrebbero prevedere la condivisione di esperienze personali. Se il tema è troppo delicato per essere affrontato in questo modo con un gruppo di giovani uomini (se c'è stato di recente un conflitto o una violenza legata all'argomento, se l'animatore sa che il tema è delicato tra alcune persone del gruppo...), l'animatore dovrebbe adattare l'esercizio presentando storie ed esperienze di fantasia.

Se una persona del gruppo di giovani non si sente a proprio agio nel parlare con i suoi coetanei, o ha difficoltà a scrivere o leggere, l'animatore deve incoraggiarla a partecipare in modo diverso.

Norme e procedure giudiziarie fondamentali:

<p>Standard e procedure giudiziarie internazionali nell'ambito della violenza legata all'onore</p>	<p>Legislazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazione universale dei diritti umani: La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, adottata dalle Nazioni Unite, sottolinea il diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della persona (articolo 3) e il principio che tutti gli individui sono uguali davanti alla legge (articolo 7). Questi principi sono fondamentali per affrontare la violenza basata sull'onore. 2. Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW): La CEDAW è uno dei trattati internazionali più completi sui diritti delle donne. Obbliga gli Stati ad adottare misure per eliminare la violenza di genere, che include la violenza basata sull'onore. <ul style="list-style-type: none"> • Raccomandazione generale 19 CEDAW • Raccomandazione generale 35 CEDAW 3. Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne: Questa dichiarazione, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, riconosce la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani e invita gli Stati a prendere misure per prevenirla e affrontarla. 4. Convenzione contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti: adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1984 (risoluzione 39/46).
--	--

5. **Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie:** adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 18 dicembre 1990.
6. **La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC):** lo strumento sui diritti umani più universalmente accettato, ratificato da tutti i Paesi del mondo tranne due. La Convenzione incorpora l'intera gamma dei diritti umani - civili, politici, economici, sociali e culturali - dei bambini in un unico documento.
7. **Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite A/RES 57/179 Lavorare per l'eliminazione dei crimini contro le donne commessi in nome dell'onore, 2003**
8. **Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite A/RES 57/179 Lavorare per l'eliminazione dei crimini contro le donne e le ragazze commessi in nome dell'onore, 2005**
9. **Carta africana dei diritti umani e dei popoli:** Questo strumento regionale africano include disposizioni sull'uguaglianza di genere e sulla protezione dalla violenza, che possono essere rilevanti per affrontare la violenza basata sull'onore.
10. **Convenzione interamericana sulla prevenzione, la punizione e l'eliminazione della violenza contro le donne (Convenzione di Belém do Pará):** Questo accordo regionale si concentra sulla prevenzione e sul trattamento della violenza contro le donne, che include forme di violenza basata sull'onore.

Procedure:

1. **Denuncia agli organismi internazionali per i diritti umani:** Le vittime o i difensori possono denunciare i casi di violenza basata sull'onore agli organismi internazionali per i diritti umani, come il Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite o le organizzazioni regionali per i diritti umani.
2. **Relatore speciale delle Nazioni Unite sulla violenza contro le donne:** Il Relatore speciale conduce indagini, pubblica rapporti e formula raccomandazioni ai governi su come affrontare la violenza contro le donne, compresa la violenza basata sull'onore.
3. **Raccolta e rendicontazione dei dati:** Le organizzazioni internazionali incoraggiano gli Stati membri a raccogliere e riportare i dati sulla violenza di genere, che include la violenza basata sull'onore. Questi dati sono essenziali per comprendere la portata del problema e formulare politiche efficaci.
4. **Sensibilizzazione ed educazione:** Le organizzazioni internazionali spesso sostengono campagne di sensibilizzazione, programmi di formazione e iniziative educative per sensibilizzare l'opinione pubblica, le forze dell'ordine e le autorità giudiziarie sul tema della violenza basata sull'onore.
5. **Approcci interdisciplinari:** Per affrontare in modo efficace la violenza basata sull'onore, si sottolinea il coordinamento di diverse parti interessate, tra cui le forze dell'ordine, i servizi sociali, gli operatori sanitari e gli esperti legali.

6. **Servizi di protezione e supporto:** Le organizzazioni internazionali e i governi sono incoraggiati a fornire servizi di protezione e supporto alle vittime, compreso l'accesso a rifugi, assistenza legale e consulenza.
7. **Assistenza legale e accesso alla giustizia:** Devono essere istituite procedure per garantire che le vittime di violenza basata sull'onore abbiano accesso all'assistenza legale e non siano scoraggiate dal denunciare gli incidenti o dal chiedere giustizia.
8. **Linee di assistenza in caso di crisi:** Molti Paesi e regioni hanno istituito linee di emergenza per le vittime di violenza, compresa la violenza basata sull'onore, per fornire assistenza e sostegno immediati.

Standard:

1. **Diritto alla vita e alla sicurezza:** Il diritto alla vita, come indicato nell'articolo 3 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, comprende il diritto di essere liberi da violenze, torture e minacce. La giurisprudenza internazionale ha stabilito che la violenza basata sull'onore viola il diritto alla vita e alla sicurezza.
2. **Non discriminazione:** La CEDAW, tra gli altri strumenti, sottolinea il principio di non discriminazione sulla base del sesso e del genere. La giurisprudenza internazionale invoca spesso i principi di non discriminazione quando affronta i casi di violenza basata sull'onore, sottolineando che tale violenza colpisce in modo sproporzionato le donne.
3. **Violenza di genere:** Gli standard internazionali definiscono la violenza di genere come una forma di discriminazione contro le donne, che comprende vari atti di violenza radicati in stereotipi di genere dannosi, tra cui la violenza basata sull'onore.
4. **Due diligence:** Gli Stati hanno l'obbligo di diligenza per prevenire, indagare e perseguire gli atti di violenza contro le donne. La giurisprudenza internazionale sottolinea l'importanza che gli Stati adottino misure efficaci per affrontare la violenza basata sull'onore e consegnare gli autori alla giustizia.
5. **Obblighi positivi:** Gli Stati sono tenuti ad adottare misure proattive per prevenire la violenza basata sull'onore, proteggere le vittime e fornire rimedi efficaci. La giurisprudenza spesso esamina se gli Stati hanno adempiuto ai loro obblighi positivi in questi casi.
6. **Pratiche consuetudinarie e culturali:** Gli standard internazionali e la giurisprudenza riconoscono che le pratiche culturali e tradizionali non possono giustificare la violenza o la discriminazione. Le pratiche consuetudinarie che portano alla violenza basata sull'onore non esentano gli autori dalle responsabilità.
7. **Accesso alla giustizia e ai rimedi legali:** La giurisprudenza internazionale ha sottolineato l'importanza che le vittime di violenza basata sull'onore abbiano accesso alla giustizia, compresi i rimedi legali, per affrontare le loro rimostranze e chiedere riparazione.

	<p>8. Interesse del minore: I casi di violenza basata sull'onore possono intersecarsi con questioni di custodia e protezione dei minori. Gli standard internazionali sottolineano che l'interesse superiore del bambino deve essere una considerazione primaria in questi casi.</p>
<p>Standard e procedure giudiziarie europee nel settore della violenza legata all'onore: Consiglio d'Europa</p>	<p>Legislazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Convenzione di Istanbul (Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica): La Convenzione di Istanbul è lo strumento più completo e influente del Consiglio d'Europa per affrontare la violenza contro le donne, compresa la violenza basata sull'onore. Stabilisce un'ampia gamma di obblighi per gli Stati membri, tra cui misure preventive, misure di protezione per le vittime e misure legali per perseguire i colpevoli. 2. Raccomandazione Rec(2002)5 sulla protezione delle donne dalla violenza: Questa raccomandazione incoraggia gli Stati membri ad adottare misure per proteggere le donne dalla violenza, compresa quella legata al cosiddetto "onore". 3. Risoluzione 1468 sui matrimoni forzati e i matrimoni di bambini, 2005. 4. Raccomandazione Rec(2010)4 sulle misure per combattere la discriminazione basata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere: Sebbene questa raccomandazione si concentri principalmente sulla discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, è rilevante per affrontare la violenza legata all'onore nel contesto della discriminazione. 5. Raccomandazione Rec(2002)12 sulla mediazione in materia penale: Questa raccomandazione sottolinea l'importanza di prendere in considerazione le esigenze specifiche e le vulnerabilità delle vittime di violenza e di garantire la loro sicurezza quando si fa mediazione in materia penale, il che può essere rilevante nei casi di violenza basata sull'onore. 6. Convenzione sulla criminalità informatica (Convenzione di Budapest): Sebbene non sia specifica per la violenza basata sull'onore, la Convenzione di Budapest fornisce un quadro di riferimento per affrontare la criminalità informatica, comprese le forme online di violenza di genere che possono essere collegate alla violenza basata sull'onore. <p>Procedure:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio e rapporti: Il Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa sull'azione contro la violenza sulle donne e la violenza domestica (GREVIO) è responsabile del monitoraggio dell'attuazione della Convenzione di Istanbul. Il GREVIO valuta

come gli Stati membri stiano adempiendo ai loro obblighi di prevenire e combattere la violenza contro le donne, che include la violenza basata sull'onore.

2. **Rapporti nazionali:** Gli Stati membri sono tenuti a presentare al GREVIO rapporti nazionali che illustrino i loro progressi e le misure adottate per affrontare la violenza contro le donne, compresa la violenza basata sull'onore. Questi rapporti forniscono dati importanti per il monitoraggio e la rendicontazione dell'attuazione della Convenzione di Istanbul.
3. **Sensibilizzazione e formazione:** Il Consiglio d'Europa incoraggia campagne di sensibilizzazione, programmi di formazione e iniziative educative per sensibilizzare l'opinione pubblica, le forze dell'ordine e le autorità giudiziarie sul tema della violenza contro le donne e della violenza domestica, che include la violenza basata sull'onore.
4. **Raccolta e rendicontazione dei dati:** Gli Stati membri sono incoraggiati a raccogliere e riportare i dati sulla violenza contro le donne e la violenza domestica, che sono fondamentali per comprendere la portata del problema e formulare politiche efficaci.
5. **Piani d'azione nazionali:** Gli Stati membri spesso sviluppano e attuano piani d'azione nazionali per combattere la violenza contro le donne, che possono includere strategie per affrontare la violenza basata sull'onore.
6. **Servizi di supporto:** Il Consiglio d'Europa sottolinea l'importanza di fornire servizi di protezione e sostegno alle vittime di violenza contro le donne, come rifugi, linee telefoniche di emergenza, assistenza legale e consulenza.
7. **Accesso alla giustizia:** Garantire alle vittime l'accesso alla giustizia è un elemento chiave. I quadri giuridici dovrebbero fornire alle vittime la possibilità di denunciare gli incidenti, richiedere ordini restrittivi e perseguire rimedi legali senza temere rappresaglie.
8. **Approcci interdisciplinari:** Gli Stati membri sono incoraggiati ad adottare approcci interdisciplinari che coinvolgano le forze dell'ordine, i servizi sociali, gli operatori sanitari e altre parti interessate per affrontare efficacemente la violenza contro le donne, compresa la violenza basata sull'onore.

Standard:

1. **Convenzione di Istanbul (Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica):** Questa convenzione stabilisce standard completi per affrontare la violenza contro le donne, compresa la violenza basata sull'onore. Sottolinea la necessità di misure legali, misure di protezione per le vittime e misure preventive per combattere la violenza di genere.
2. **GREVIO (Gruppo di esperti sull'azione contro la violenza sulle donne e la violenza domestica):** Il GREVIO è responsabile del monitoraggio dell'attuazione della Convenzione di Istanbul. Attraverso i suoi rapporti e le sue valutazioni, il GREVIO fornisce indicazioni sulla conformità degli Stati membri alla Convenzione.
3. **Obblighi legali:** La Convenzione di Istanbul obbliga gli Stati membri a prendere misure per prevenire e combattere la

	<p>violenza contro le donne, che include la violenza basata sull'onore. La giurisprudenza di vari Paesi cita spesso le disposizioni della Convenzione quando affronta questi casi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Obblighi positivi: La Convenzione sottolinea gli obblighi positivi degli Stati di prevenire la violenza, proteggere le vittime e perseguire i colpevoli. La giurisprudenza può valutare se gli Stati hanno adempiuto efficacemente a questi obblighi nei casi di violenza basata sull'onore. 5. Non discriminazione: La Convenzione di Istanbul sottolinea il principio della non discriminazione basata sul genere. La giurisprudenza può invocare i principi di non discriminazione quando affronta la violenza basata sull'onore, evidenziando l'impatto sproporzionato sulle donne. 6. Accesso alla giustizia e a rimedi efficaci: La Convenzione richiede agli Stati di garantire che le vittime abbiano accesso alla giustizia e a rimedi efficaci. La giurisprudenza può esaminare se le vittime di violenza basata sull'onore abbiano avuto accesso al sistema legale e abbiano ricevuto rimedi adeguati. 7. Interesse del minore: I casi di violenza basata sull'onore possono intersecarsi con le questioni relative alla protezione dei minori. La Convenzione sottolinea che l'interesse superiore del bambino deve essere una considerazione primaria in questi casi. 8. Ordini di protezione: La Convenzione incoraggia gli Stati a fornire ordini di protezione per tutelare le vittime di violenza. La giurisprudenza può valutare se questi ordini sono stati effettivamente utilizzati per proteggere le vittime di violenza basata sull'onore. 9. Raccolta e rendicontazione dei dati: La Convenzione di Istanbul esorta gli Stati a raccogliere e riportare i dati sulla violenza contro le donne. La giurisprudenza può attingere a questi dati per valutare la prevalenza e l'impatto della violenza basata sull'onore.
<p>Norme e procedure giudiziarie europee in materia di violenza legata all'onore: Unione Europea</p>	<p>Legislazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Carta dei diritti fondamentali dell'UE: La Carta dell'UE include principi relativi al diritto alla vita, al divieto di tortura e di trattamenti inumani o degradanti e al principio di uguaglianza. Questi principi sono applicabili nei casi di violenza di genere, compresa la violenza basata sull'onore. 2. Direttiva 2011/36/UE sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani: Pur riguardando principalmente la tratta di esseri umani, questa direttiva può essere rilevante per i casi di violenza basata sull'onore che coinvolgono la tratta e lo sfruttamento. 3. Direttiva 2012/29/UE sui diritti delle vittime: Questa direttiva stabilisce gli standard minimi per i diritti, l'assistenza e la protezione delle vittime di reato, comprese le vittime di violenza di genere. L'obiettivo è garantire che le vittime abbiano accesso alle informazioni, al sostegno e alla giustizia. 4. Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri: Anche se non è specifica per la violenza basata sull'onore, questa direttiva può

essere rilevante per i casi che riguardano la circolazione e la residenza dei membri della famiglia nel contesto della violenza basata sull'onore.

5. **L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE):** Pur non essendo un organo legislativo, l'EIGE fornisce dati, ricerche e competenze su varie forme di violenza di genere, che possono essere una risorsa per i politici e le organizzazioni.
6. **Convenzione di Istanbul (Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica):** Questa convenzione stabilisce standard completi per affrontare la violenza di genere, compresa la violenza legata all'onore. Delinea misure per la prevenzione della violenza, la protezione delle vittime e il perseguimento dei colpevoli.

Procedure:

1. **Strategia dell'UE per la parità di genere:** L'UE ha adottato una strategia per l'uguaglianza di genere, che delinea azioni e iniziative per promuovere l'uguaglianza di genere e affrontare varie forme di violenza di genere, compresa la violenza basata sull'onore.
2. **Raccolta e rendicontazione dei dati:** L'UE incoraggia gli Stati membri a raccogliere e riportare i dati sulla violenza di genere per comprendere meglio la portata del problema e informare lo sviluppo delle politiche.
3. **Programmi di finanziamento:** L'UE fornisce finanziamenti e sostegno a iniziative, ricerche e progetti volti a prevenire e affrontare la violenza di genere, compresa la violenza basata sull'onore.
4. **Piani d'azione nazionali:** Gli Stati membri spesso sviluppano e attuano piani d'azione nazionali per combattere la violenza di genere, che possono includere strategie per affrontare la violenza basata sull'onore.
5. **Direttiva 2011/36/UE sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani:** Pur riguardando principalmente la tratta di esseri umani, questa direttiva può essere rilevante nei casi di violenza basata sull'onore che coinvolgono la tratta e lo sfruttamento.
6. **Direttiva 2012/29/UE sui diritti delle vittime:** Questa direttiva stabilisce gli standard minimi per i diritti, l'assistenza e la protezione delle vittime di reato, comprese le vittime di violenza di genere. L'obiettivo è garantire che le vittime abbiano accesso alle informazioni, al sostegno e alla giustizia.
7. **Leggi sulla non discriminazione:** L'UE dispone di leggi che vietano la discriminazione per vari motivi, tra cui il genere e la religione, che sono essenziali per affrontare le cause profonde della violenza basata sull'onore.
8. **Ordini di protezione:** Molti Stati membri dell'UE hanno disposizioni per l'emissione di ordini di protezione per tutelare le vittime di violenza di genere, compresa la violenza basata sull'onore.
9. **Servizi di supporto:** Gli Stati membri dell'UE sono incoraggiati a fornire servizi di protezione e sostegno alle vittime di violenza

	<p>di genere, tra cui rifugi, linee telefoniche di emergenza, assistenza legale e consulenza.</p> <p>Standard:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uguaglianza di genere: L'UE promuove la parità di genere come principio fondamentale. Gli standard dell'UE sottolineano che la violenza di genere, compresa quella basata sull'onore, è una violazione dei diritti delle donne ed è incompatibile con la parità di genere. 2. Non discriminazione: Il diritto dell'UE vieta la discriminazione per vari motivi, tra cui il genere e la religione. La discriminazione basata sull'onore o sulla cultura che porta alla violenza non è accettabile secondo gli standard dell'UE. 3. Carta dei diritti fondamentali dell'UE: La Carta include principi relativi al diritto alla vita, al divieto di tortura e di trattamenti inumani o degradanti e al principio di uguaglianza. Questi principi possono essere invocati quando si affrontano casi di violenza basata sull'onore. 4. Servizi di protezione e supporto: Gli standard dell'UE sottolineano l'importanza di fornire servizi di protezione e supporto alle vittime di violenza di genere, come rifugi, linee telefoniche di emergenza, assistenza legale e consulenza. Questi servizi possono essere rilevanti per le vittime di violenza basata sull'onore. 5. Accesso alla giustizia: L'UE sottolinea che le vittime di violenza di genere, compresa la violenza basata sull'onore, dovrebbero avere accesso alla giustizia e a rimedi efficaci per cercare di riparare ai danni subiti. 6. Raccolta e rendicontazione dei dati: L'UE incoraggia gli Stati membri a raccogliere e riportare i dati sulla violenza di genere, che possono aiutare a valutare la prevalenza e l'impatto della violenza basata sull'onore. 7. Criminalizzazione: Gli standard dell'UE sostengono la criminalizzazione di varie forme di violenza di genere, che possono comprendere pratiche associate alla violenza basata sull'onore.
<p>Standard e procedure giudiziarie nazionali nel settore della violenza legata all'onore: Bulgaria</p>	<p>Legislazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Codice penale della Bulgaria: diverse disposizioni del Codice penale bulgaro riguardano i reati di violenza, minaccia e coercizione. <ul style="list-style-type: none"> • Art. 93, p. 31 Il reato è stato commesso "in condizioni di violenza domestica" se è stato commesso esercitando violenza fisica, sessuale o mentale, ponendo in stato di dipendenza economica, limitando forzatamente la vita privata, la libertà personale e i diritti personali ed è stato commesso nei confronti di un ascendente, di un discendente, del coniuge o di un ex coniuge, di una persona con cui ha un figlio, di una persona con cui è o era in una relazione coniugale di fatto, o di una persona con cui vive o viveva nella stessa abitazione.

- **Crimini contro il matrimonio:** costringere un'altra persona a contrarre matrimonio con l'uso della forza, della minaccia o dell'abuso di potere, articolo 177, paragrafo 1; rapimento di un'altra persona allo scopo di costringerla a sposarsi, articolo 177, paragrafo 2; un genitore o altro parente che ha ricevuto un riscatto per permettere alla figlia o a un parente di sesso femminile di sposarsi, articolo 178, paragrafo 1.
- **Crimini contro la gioventù:** costringere una persona a convivere con qualcuno attraverso l'uso della forza, delle minacce o dell'abuso di potere, articolo 190, paragrafo 1; articolo 190, paragrafo 2 sequestrare un'altra persona al fine di costringerla a vivere la vita coniugale con qualcuno; convivenza di un adulto su base coniugale con una persona di sesso femminile di età inferiore ai 16 anni, articolo 191, paragrafo 1

2. **Legge sulla protezione dalla violenza domestica:** Questa legge fornisce un quadro giuridico per la protezione delle vittime di violenza domestica, che può includere casi di violenza basata sull'onore all'interno di un contesto familiare.
3. **Legge sulla lotta alla tratta di esseri umani:** Sebbene sia principalmente incentrata sulla tratta di esseri umani, questa legge può essere rilevante anche nei casi di violenza basata sull'onore che coinvolgono la tratta e lo sfruttamento.
4. **Legge sulle pari opportunità tra donne e uomini:** Questa legge promuove l'uguaglianza di genere ed è essenziale per affrontare le cause profonde della violenza di genere, compresa la violenza legata all'onore.
5. **Leggi sulla non discriminazione:** La Bulgaria ha leggi che proibiscono la discriminazione per vari motivi, tra cui il genere, la religione e la cultura, che sono essenziali per affrontare le cause profonde della violenza basata sull'onore.
6. **Codice di famiglia della Bulgaria:** il Codice di famiglia contiene disposizioni relative a matrimonio, divorzio e questioni familiari. Può essere rilevante nei casi di matrimoni forzati o altre questioni familiari.
7. **Legislazione antidiscriminazione:** La Bulgaria ha leggi che vietano la discriminazione per vari motivi, tra cui il genere. Queste leggi possono essere invocate per affrontare i casi di violenza legata all'onore che coinvolgono la discriminazione di genere.

Procedure:

1. **Denunce penali:** Le vittime o i testimoni di violenza basata sull'onore possono denunciare gli incidenti alla polizia. La polizia è responsabile della conduzione delle indagini, della raccolta delle prove e dell'avvio di un'azione legale appropriata.
2. **Ordini di protezione:** Le vittime di violenza basata sull'onore possono richiedere ordini di protezione attraverso il sistema legale bulgaro per garantire la loro sicurezza. Questi ordini possono imporre restrizioni ai movimenti e alle azioni degli autori di violenza.
3. **Assistenza legale e consulenza:** Le vittime hanno a disposizione servizi di assistenza legale e di consulenza per

aiutarle a navigare nel processo legale e a cercare giustizia. Questi servizi forniscono sostegno e orientamento alle vittime.

4. **Applicazione della legge e procedimenti giudiziari:** Le autorità preposte all'applicazione della legge e il sistema giudiziario gestiscono i casi di violenza di genere, compresa la violenza basata sull'onore. I procedimenti giudiziari mirano a far sì che i responsabili rispondano delle loro azioni.
5. **Misure di protezione contro la violenza domestica:** La Bulgaria ha leggi volte a proteggere le vittime di violenza domestica, che possono comprendere casi di violenza basata sull'onore all'interno di un contesto familiare.
6. **Linee telefoniche e di assistenza nazionali:** La Bulgaria gestisce linee telefoniche e di assistenza nazionali che forniscono assistenza immediata alle vittime di violenza, compresa la violenza basata sull'onore. Questi servizi offrono supporto e orientamento.
7. **Sensibilizzazione ed educazione:** Il governo bulgaro, le organizzazioni della società civile e le organizzazioni internazionali conducono campagne di sensibilizzazione, programmi di formazione e iniziative educative per sensibilizzare l'opinione pubblica, le forze dell'ordine e le autorità giudiziarie sulle questioni relative alla violenza basata sull'onore e alla violenza di genere.
8. **Raccolta e rendicontazione dei dati:** La Bulgaria è incoraggiata a raccogliere e riportare i dati sulla violenza di genere, che include la violenza basata sull'onore. Questi dati sono fondamentali per comprendere la portata del problema e sviluppare politiche efficaci.
9. **Piani d'azione nazionali:** La Bulgaria può sviluppare e attuare piani d'azione nazionali per combattere la violenza di genere, che possono includere strategie per affrontare la violenza basata sull'onore.

Standard:

1. **Disposizioni del Codice penale:** Il Codice penale bulgaro contiene disposizioni che affrontano varie forme di violenza e minacce contro gli individui. Queste disposizioni possono essere invocate per affrontare casi di violenza di genere, compresi quelli con elementi di violenza basata sull'onore.
2. **Legge sulla protezione dalla violenza domestica:** Questa legge fornisce un quadro giuridico per la protezione delle vittime di violenza domestica, che può includere casi di violenza basata sull'onore all'interno di un contesto familiare.
3. **Ordini di protezione:** Le vittime di violenza di genere, compresa la violenza basata sull'onore, possono richiedere ordini di protezione attraverso il sistema legale bulgaro per garantire la loro sicurezza.
4. **Servizi di assistenza legale e consulenza:** Le vittime hanno a disposizione servizi di assistenza legale e di consulenza per aiutarle a navigare nel processo legale e a cercare giustizia. Questi servizi forniscono sostegno e orientamento alle vittime.
5. **Leggi sulla non discriminazione:** La Bulgaria ha leggi che proibiscono la discriminazione per vari motivi, tra cui il genere, la religione e la cultura. Queste leggi sono importanti per affrontare le cause profonde della violenza di genere.

	<p>6. Accesso alla giustizia: Le vittime di violenza di genere, compresa la violenza basata sull'onore, hanno diritto all'accesso al sistema legale e all'opportunità di perseguire i rimedi giuridici senza temere rappresaglie.</p> <p>7. Approcci interdisciplinari: Per affrontare la violenza in modo efficace, si sottolinea il coordinamento di vari soggetti, tra cui le forze dell'ordine, i servizi sociali, gli operatori sanitari e gli esperti legali.</p> <p>8. Sensibilizzazione ed educazione: Vengono condotte campagne di sensibilizzazione, programmi di formazione e iniziative educative per sensibilizzare l'opinione pubblica, le forze dell'ordine e le autorità giudiziarie sul tema della violenza di genere, compresa la violenza legata all'onore.</p> <p>9. Raccolta e rendicontazione dei dati: La Bulgaria raccoglie e riporta dati sulla violenza di genere, essenziali per comprendere la portata del problema e formulare politiche efficaci.</p>
--	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	Procedure giudiziarie	Obiettivi di apprendimento		
		Conoscenza	Competenze	Atteggiamenti
		Al termine del modulo i partecipanti dovranno essere in grado di...	Al termine del modulo i partecipanti dovranno essere in grado di...	Il modulo mira a coltivare le seguenti attitudini:
	<p>Unità 1: Metodi per trasformare la difficile terminologia legale in concetti a cui gli YAT si riferiscono.</p> <p><u>Argomento 1:</u> Promuovere la creatività per affrontare le questioni teoriche in modo diverso.</p> <p><u>Argomento 2:</u> utilizzo di esempi di vita reale per spiegare la terminologia legale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere quando i giovani, i membri della comunità e gli stakeholder della comunità sono in grado di partecipare attivamente e correttamente a una discussione giuridica sulle procedure legali esistenti a livello internazionale ed europeo per la protezione 	<ul style="list-style-type: none"> Illustrare l'importanza e dimostrare la differenza tra tutte le sezioni delle procedure internazionali ed europee per la protezione delle vittime di HRV e GBV. Fornire esempi di terminologia e procedure legali che parlino ai giovani uomini. 	

	<p><u>Argomento 3:</u> Gestire le ipotesi.</p>	<p>delle vittime di HRV e GBV.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Trasformare le conoscenze giuridiche generali utilizzando esempi di vita reale. 	
		<ul style="list-style-type: none"> Chiarire le procedure internazionali ed europee in modo da parlare ai giovani. Comprendere che la terminologia e le procedure legali possono essere spiegate in modi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> Tradurre il difficile linguaggio giuridico in modo che sia comprensibile per i giovani uomini e poi utilizzare questa traduzione per insegnare la definizione della terminologia legale e le procedure per la protezione delle vittime di HRV e GBV. 	

ATTIVITÀ

A2.1 Porre una domanda

Nome dell'attività	Fai una domanda
Obiettivi	Identificazione della terminologia e delle procedure legali per la protezione delle vittime di CVB e HRV e trasformazione in esempi concreti.
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> Mostrate la presentazione al gruppo di partecipanti e chiedete: Qual è la domanda associata a questa risposta?

	<ul style="list-style-type: none"> - In plenaria condividete le domande e verificate se questa è la domanda che accompagna la risposta. - Discutete con i partecipanti su quale sia la domanda "giusta" e perché sia la domanda giusta. 		
Tipo di attività	Brainstorm - scambio di conoscenze		
Durata	20 minuti		
Spazio e materiali	Presentazione in PowerPoint con l'introduzione teorico-giuridica e le risposte.		
Risultati dell'apprendimento	<p>Tradurre il difficile linguaggio giuridico in modo che sia comprensibile per i giovani e poi utilizzare questa traduzione per insegnare le procedure giudiziarie per le vittime di HRV e GBV.</p> <p>Illustrare l'importanza e dimostrare la differenza tra tutte le sezioni delle procedure legali internazionali ed europee per la protezione delle vittime di HRV e GBV.</p>		
Modulo	Procedure giudiziarie		
Fonte	Basato su: https://www.eur.nl/en/teacheur/whats-question		
Da utilizzare preferibilmente in un modulo	<p>Apprendimento : Comprendere i diritti umani</p> <p>Apprendimento: Comprendere l'uguaglianza di genere</p> <p>Apprendimento: Violenza legata all'onore</p> <p>Strumenti per l'azione: Strumenti di comunicazione</p>		
Proposta di terminologia da utilizzare	<table border="0"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Nazioni Unite - Dichiarazioni delle Nazioni Unite - Convenzioni delle Nazioni Unite - Procedure giudiziarie delle Nazioni Unite - Organismi internazionali per i diritti umani - Consiglio d'Europa - Convenzioni del Consiglio d'Europa - Procedure giudiziarie del Consiglio d'Europa - Unione Europea - Regolamenti e direttive dell'Unione Europea - Procedure giudiziarie dell'Unione europea </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Diritto alla vita - Non discriminazione - Violenza di genere - Violenza legata all'onore - Due diligence - Obblighi positivi - Pratiche consuetudinarie e culturali - Accesso alla giustizia e ai rimedi legali - Ordini di protezione - Servizi di supporto - Interesse del bambino </td> </tr> </table>	<ul style="list-style-type: none"> - Nazioni Unite - Dichiarazioni delle Nazioni Unite - Convenzioni delle Nazioni Unite - Procedure giudiziarie delle Nazioni Unite - Organismi internazionali per i diritti umani - Consiglio d'Europa - Convenzioni del Consiglio d'Europa - Procedure giudiziarie del Consiglio d'Europa - Unione Europea - Regolamenti e direttive dell'Unione Europea - Procedure giudiziarie dell'Unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto alla vita - Non discriminazione - Violenza di genere - Violenza legata all'onore - Due diligence - Obblighi positivi - Pratiche consuetudinarie e culturali - Accesso alla giustizia e ai rimedi legali - Ordini di protezione - Servizi di supporto - Interesse del bambino
<ul style="list-style-type: none"> - Nazioni Unite - Dichiarazioni delle Nazioni Unite - Convenzioni delle Nazioni Unite - Procedure giudiziarie delle Nazioni Unite - Organismi internazionali per i diritti umani - Consiglio d'Europa - Convenzioni del Consiglio d'Europa - Procedure giudiziarie del Consiglio d'Europa - Unione Europea - Regolamenti e direttive dell'Unione Europea - Procedure giudiziarie dell'Unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto alla vita - Non discriminazione - Violenza di genere - Violenza legata all'onore - Due diligence - Obblighi positivi - Pratiche consuetudinarie e culturali - Accesso alla giustizia e ai rimedi legali - Ordini di protezione - Servizi di supporto - Interesse del bambino 		

A2.2 Tempo per discutere

Nome dell'attività	È il momento di discutere
Obiettivi	Determinare se i partecipanti hanno la stessa conoscenza della terminologia legale specifica e delle procedure internazionali/europee utilizzate nel corso/modulo e sono in grado di trasferire questa

	conoscenza in esempi che si adattano alla terminologia legale.	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Ponete al gruppo una domanda specifica. Ad esempio: Cosa sapete delle leggi e delle procedure internazionali/europee per la protezione delle vittime di HRV e GBV? - Chiedete ai partecipanti di riflettere sulla domanda e sulla loro risposta. - Mettete in coppia i partecipanti e chiedete loro di condividere i loro pensieri e le loro risposte. - Scambiate collettivamente le esperienze che le coppie hanno avuto mentre dividevano le loro risposte. Che cosa è stato diverso, che cosa è stato uguale e che cosa ne abbiamo tratto. - Chiedete al gruppo di proporre un esempio di vita reale e discutete se si adatta alla giusta terminologia legale. 	
Tipo di attività	Discussione di gruppo	
Durata	20-30 minuti (a seconda del numero di partecipanti)	
Spazio e materiali	Serie di domande relative alla terminologia legale e alle procedure per la protezione delle vittime di HRV e GBV	
Risultati dell'apprendimento	<p>Riconoscere quando i giovani, i membri della comunità e le parti interessate della comunità sono in grado di partecipare attivamente e correttamente a una discussione legale.</p> <p>Comprendere che la terminologia legale può essere spiegata in modi diversi.</p>	
Modulo	Procedure giudiziarie	
Fonte	Basato su: Emancipatore	
Da utilizzare preferibilmente in un modulo	<p>Apprendimento: Comprendere i diritti umani.</p> <p>Apprendimento: Comprendere l'uguaglianza di genere</p> <p>Apprendimento: Violenza legata all'onore</p>	
Proposta di terminologia da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Nazioni Unite - Dichiarazioni delle Nazioni Unite - Convenzioni delle Nazioni Unite - Procedure giudiziarie delle Nazioni Unite - Organismi internazionali per i diritti umani - Consiglio d'Europa - Convenzioni del Consiglio d'Europa - Procedure giudiziarie del Consiglio d'Europa - Unione Europea - Regolamenti e direttive dell'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto alla vita - Non discriminazione - Violenza di genere - Violenza legata all'onore - Due diligence - Obblighi positivi - Pratiche consuetudinarie e culturali - Accesso alla giustizia e ai rimedi legali - Ordini di protezione - Servizi di supporto - Interesse del bambino

	- Procedure giudiziarie dell'Unione Europea	
--	---	--

A2.3 Lavoro di coppia

Nome dell'attività	Lavorare in coppia	
Obiettivi	Aiutarsi reciprocamente nell'esercitarsi a trasformare la difficile terminologia giuridica.	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Dividete il gruppo di partecipanti in coppie e assegnate a ciascuna coppia una procedura legale relativa al modulo discusso. - Chiedete a entrambi i partecipanti di proporre un esempio di vita reale per spiegare la procedura e la sua applicazione pratica. - Entrambi i partecipanti si presentano l'un l'altro l'esempio che hanno elaborato. - Chiedete ai partecipanti di valutare ogni esempio in base a qualità quali: l'uso corretto della terminologia legale, il collegamento con il pubblico di riferimento e la creatività. 	
Tipo di attività	Esercizio interattivo - apprendimento peer to peer	
Durata	20 minuti	
Spazio e materiali	Un elenco delle procedure legali che possono essere utilizzate.	
Risultati dell'apprendimento	<p>Trasformare la terminologia e le procedure legali astratte utilizzando esempi reali.</p> <p>Fornire esempi di terminologia e procedure legali che parlino ai giovani uomini.</p>	
Modulo	Procedure giudiziarie	
Fonte	Squadra Rifugiati	
Da utilizzare preferibilmente in un modulo	<p>Apprendimento : Comprendere i diritti umani.</p> <p>Apprendimento: Comprendere l'uguaglianza di genere</p> <p>Apprendimento: Violenza legata all'onore</p>	
Proposta di terminologia da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Nazioni Unite - Dichiarazioni delle Nazioni Unite - Convenzioni delle Nazioni Unite - Procedure giudiziarie delle Nazioni Unite - Organismi internazionali per i diritti umani - Consiglio d'Europa - Convenzioni del Consiglio d'Europa 	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto alla vita - Non discriminazione - Violenza di genere - Violenza legata all'onore - Due diligence - Obblighi positivi - Pratiche consuetudinarie e culturali - Accesso alla giustizia e ai rimedi legali - Ordini di protezione - Servizi di supporto

	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure giudiziarie del Consiglio d'Europa - Unione Europea - Regolamenti e direttive dell'Unione Europea - Procedure giudiziarie dell'Unione europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse del bambino
--	--	---

A2.4 Alimentare la creatività

Nome dell'attività	Coltivare la creatività	
Obiettivi	Un'attività rapida per incoraggiare la creatività	
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Chiedete a ogni partecipante di scegliere uno dei termini e delle procedure legali spiegate e di scrivere un articolo in un minuto per spiegare il termine/procedura scelto. - Per aiutare i partecipanti, chiedete loro di rispondere a queste due domande nel loro elaborato di un minuto. 1: Cosa è stato più importante? 2: Quali domande avete sull'argomento? - Impostate un timer per un minuto e fate svolgere il compito ai partecipanti. - Chiedete ad alcuni partecipanti di condividere/presentare il loro elaborato di un minuto. 	
Tipo di attività	Attivare e incoraggiare la creatività	
Durata	15 minuti	
Spazio e materiali	PowerPoint con l'introduzione delle procedure legali per la protezione delle vittime di HRV e GBV.	
Risultati dell'apprendimento	<p>Chiarire la procedura in un modo che parli ai giovani.</p> <p>Fornire esempi di terminologia legale che parlino ai giovani uomini.</p>	
Modulo	Procedure giudiziarie	
Fonte	Basato su: https://www.eur.nl/en/teacheur/one-minute-paper	
Da utilizzare preferibilmente in un modulo	<p>Apprendimento: Comprendere i diritti umani.</p> <p>Apprendimento: Comprendere l'uguaglianza di genere</p> <p>Apprendimento: Violenza legata all'onore</p> <p>Strumenti per l'azione: Strumenti di comunicazione</p>	
Proposta di terminologia da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Nazioni Unite - Dichiarazioni delle Nazioni Unite - Convenzioni delle Nazioni Unite - Procedure giudiziarie delle Nazioni Unite - Organismi internazionali per i diritti umani - Consiglio d'Europa 	<ul style="list-style-type: none"> - Diritto alla vita - Non discriminazione - Violenza di genere - Violenza legata all'onore - Due diligence - Obblighi positivi - Pratiche consuetudinarie e culturali - Accesso alla giustizia e ai rimedi legali

	<ul style="list-style-type: none">- Convenzioni del Consiglio d'Europa- Procedure giudiziarie del Consiglio d'Europa- Unione Europea- Regolamenti e direttive dell'Unione Europea- Procedure giudiziarie dell'Unione europea	<ul style="list-style-type: none">- Ordini di protezione- Servizi di supporto- Interesse del bambino
--	--	--